

AGI

9 aprile 2015

Expo: presentato padiglione belga, attivera' 60 tirocini studenti =

(AGI) - Milano, 9 apr. - Uno spazio che unisce sostenibilita' e innovazione con un concetto urbanistico che promuove la biodiversita' in citta'. Il Belgio scende in campo per Expo con un padiglione che unisce un'architettura audace, una scenografia avveniristica e allestimenti tematici con il tema della sfida dell'alimentazione, affrontato senza dimenticare l'identita' e le peculiarita' delle comunita' che abitano il Paese. Presentato oggi, il padiglione belga a Expo rappresenta un viaggio tra le diverse regioni del Paese all'insegna di gusto, innovazione, conoscenza, nuove collaborazioni commerciali e opportunita' lavorative per i giovani. L'edificio e' un modello in scala di una nuova soluzione di pianificazione urbana che tiene conto dello sviluppo territoriale e della crescita demografica, con particolare attenzione alla problematica della diminuzione delle risorse naturali. Il riferimento all'architettura agricola e l'allusione alla fattoria tradizionale sono stati pensati come trait d'union tra due tradizioni agricole vicine, quella belga e quella milanese. I materiali utilizzati per la costruzione del padiglione sono stati scelti con lo scopo di non lasciare tracce sul sito: naturali, facilmente riciclabili, isolanti, modulari per essere agevolmente smontati. Le sue caratteristiche ecosostenibili si sviluppano attorno a tre aspetti importanti del funzionamento dell'edificio: un fabbisogno energetico limitato, quindi la gestione del fabbisogno idrico e infine l'utilizzo di materiali naturali e riciclabili. Grande importanza e' stata data dagli organizzatori alle opportunita' lavorative per gli universitari degli atenei milanesi: "Il nostro padiglione ha scelto di collaborare con alcune universita' di Milano per dare l'opportunita' agli studenti di farvi il loro tirocinio - ha spiegato Julie Delforge, office manager del padiglione - Il progetto dara' vita ad un'importante esperienza professionale retribuita che permettera' a questi giovani di vivere l'atmosfera unica di un'esposizione universale e di lavorare in un ambiente multiculturale e multilingue. Stiamo attivando piu' di 60 tirocini per studenti provenienti principalmente dalla IULM e dalla Civica Scuola per interpreti e traduttori". (AGI) Mi5/Car 091747 APR 15 NNNN